

CAMB/2017/48 del 13 luglio 2017

## CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Scelta della forma di gestione ed avvio della procedura di affidamento nel bacino territoriale di Reggio Emilia mediante società a partecipazione mista pubblica e privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio**

Il Presidente  
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

**CAMB/2017/48**

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2017** il giorno 13 del mese di luglio alle ore 13.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0003371 del 01/06/2017.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	P
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	A
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Scelta della forma di gestione ed avvio della procedura di affidamento nel bacino territoriale di Reggio Emilia mediante società a partecipazione mista pubblica e privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio**

**Visti:**

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, comma 20;
- l'art 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

**premesse che:**

- le gestioni del Servizio Idrico Integrato (SII) nella provincia di Reggio Emilia, affidate da AATO 3 Reggio Emilia, cui questa Agenzia è subentrata, risultano scadute come di seguito indicato:

- AST S.r.l. Unipersonale nel Comune di Toano – 31 dicembre 2010
- IREN S.p.A. sul restante territorio provinciale – 20 dicembre 2011
- le gestioni suddette proseguono a tutt'oggi in regime di proroga tecnica trattandosi di servizi essenziali alla collettività e dunque non suscettibili di interruzione per assicurare la continuità del servizio pubblico;
- con deliberazione n. 2 del 26 marzo 2013 il Consiglio Locale esprimeva la proposta di procedere all'affidamento del servizio non mediante procedure ad evidenza pubblica, ma mediante affidamento diretto ad un società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di *in house providing*, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione;
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 45 del 29 settembre 2015 è stato approvato il Piano d'Ambito per il territorio di Reggio Emilia, che, per il periodo 2014-2017, conferma il programma degli investimenti deliberato con atto del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 2/2014 con riserva di sentire il Consiglio Locale in riferimento al Piano Economico Finanziario – parte “D” di detto Piano – ai sensi dell'art. 7, comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011;
- con deliberazione CAMB/2015/46 del 29 settembre 2015 il Consiglio d'Ambito ha deliberato, tra l'altro di disporre l'avvio della procedura di affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'intero territorio provinciale, individuato in ottemperanza al dettato normativo ex art. 147, c. 2 bis del D.lgs. n. 152/2006 quale perimetro di affidamento del servizio, secondo il regime *in house providing*, in coerenza con la deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 2/2013 previa verifica da parte del Consiglio Locale e dei Comuni del territorio provinciale delle condizioni di fattibilità tecnico/economica richiamate nella stessa deliberazione, da completarsi entro il 31/12/2015;
- con deliberazione del Consiglio locale n. 4 del 23 ottobre 2015 è stato espresso parere favorevole sul Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato per il territorio della provincia di Reggio Emilia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 45 del 29.09.2015, con presa d'atto che la programmazione degli investimenti (parte B del Piano d'Ambito), di propria competenza, è rimasta invariata nei suoi contenuti rispetto alla deliberazione del Consiglio Locale n. 2/2014 di approvazione del Programma degli Interventi per il quadriennio 2014-2017;

**considerate** le disposizioni che prevedono obblighi di accantonamento a carico dei bilanci dei Comuni in relazione al possesso di partecipazioni societarie e oneri aggiuntivi di motivazione in ordine alla sostenibilità economico-finanziaria della scelta dell'*in house providing* come forma di gestione di servizi pubblici locali, in particolare:

- la L. n. 147/2013, che all'art. 1, c. 551 e ss. prevede un obbligo di accantonamento a carico dei comuni riferito alle “perdite” delle società che presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo;

- l'art. 204, c. 1, del T.U.E.L. n. 267 del 18 agosto 2000, con particolare riferimento all'ultimo periodo: “(...) *Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito*”.
- l'art. 3-bis, comma 1-bis del d.l. n. 138/2011 che, nel caso di affidamento *in house providing*, prevede che la relazione tecnico-economica di cui all'art. 34, comma 20 del d.l. n. 179/2012 deve fornire dati aggiuntivi circa la sostenibilità economica della forma di gestione prescelta («*con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio*») ed impone altresì una ulteriore garanzia («*Nel caso di affidamento in house, gli enti locali proprietari procedono, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonche' a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house*»);

**considerato inoltre** che con la Delibera n. 7 del 17 dicembre 2015 il Consiglio Locale:

- prendeva atto delle disposizioni che prevedono, nel caso di affidamento *in house providing*, obblighi di accantonamento a carico dei bilanci dei Comuni in relazione al possesso di partecipazioni societarie e dei conseguenti potenziali riflessi negativi sui bilanci degli enti locali soci, che comportavano una valutazione negativa in ordine alla fattibilità della gestione secondo il regime *in house providing* da parte di larga parte dei comuni della provincia di Reggio Emilia;
- deliberava di proporre, a modifica della propria precedente deliberazione n. 2/2013 e della conseguente deliberazione CAMB/2015/46 del 29 settembre 2015 che optavano per la gestione secondo il modello *in house providing*, l'affidamento della gestione del SII, nel territorio della provincia di Reggio Emilia, ad una società a partecipazione mista pubblica e privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio; nonché di predisporre di conseguenza il progetto di nuovo affidamento;

**accertato** che

- la modalità gestionale della società a capitale misto secondo il modello del cd Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato (PPPI) attraverso la costituzione di una nuova società mista è uno dei modelli per la gestione di servizi pubblici locali a rete consentiti dalla normativa nazionale ed europea;
- si rende necessario strutturare il modello di gestione in PPPI maggiormente aderente alle esigenze di organizzazione e gestione del servizio specifiche del territorio di Reggio Emilia attraverso la predisposizione dei seguenti atti:
  - Piano industriale della Newco (comprendente il modello organizzativo operativo della società, la descrizione dei compiti operativi connessi al servizio, i programma

degli interventi, il Piano economico-finanziario di durata pari a quella dell'affidamento ecc.)

- atti societari di regolazione interna della Newco (Statuto, Patti Parasociali ecc.)
- documentazione di gara (bando, capitolato speciale, disciplinare tecnico, contratto di servizio ecc.)

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

### **DELIBERA**

1. l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato, nel territorio della provincia di Reggio Emilia, a modifica della propria precedente deliberazione n. 46/2015 che stabiliva la forma dell'in house providing, ad una società a partecipazione mista pubblica e privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio, in coerenza con la deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 7 del 17 dicembre 2015;
2. di dare mandato al Direttore di ATERSIR per il completamento dell'istruttoria tecnica economica e giuridica e per la predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'indizione della procedura di affidamento di cui al punto 1;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 48 del 13 luglio 2017

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Scelta della forma di gestione ed avvio della procedura di affidamento nel bacino territoriale di Reggio Emilia mediante società a partecipazione mista pubblica e privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 13 luglio 2017

Approvato e sottoscritto

IL Presidente  
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 27 luglio 2017

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna